

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2026 - 2028

COMUNE DI CERANO

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.5) Le entrate per riduzione di attività finanziarie
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.2.2) Fonti di finanziamento per spese di investimento
 - 4.2.3) Contributi agli investimenti
 - 4.2.4) Altre spese in conto capitale, FCDE c/capitale
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
- 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
- 12) Conclusioni

1) PREMESSA

Dall'anno 2016 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

1. il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
2. schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
3. reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
4. diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
5. sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
6. è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
7. la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;

- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- ≠ descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- ≠ informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- ≠ esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati. Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP :

- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione,
- è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative,
- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;

- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggetti;
- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

Nel Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2026 - 2028 il pareggio di bilancio è stato raggiunto a legislazione vigente, senza interventi modificativi di natura tributaria.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2026 - 2027 - 2028

ENTRATE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.200.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		7.033,64	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.242.116,26	4.386.080,00	4.386.080,00	4.386.080,00	Titolo 1 - Spese correnti	5.807.266,25	5.609.724,20	5.766.716,33	5.779.226,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	462.109,81	432.608,00	570.636,00	566.136,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	810.109,84	843.780,00	843.780,00	843.780,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	142.378,17	66.889,00	1.852.000,00	52.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	786.905,42	83.659,00	1.868.770,00	68.770,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	5.656.714,08	5.729.357,00	7.652.496,00	5.847.996,00	Totale spese finali	6.594.171,67	5.693.383,20	7.635.486,33	5.847.996,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	43.007,44	43.007,44	17.009,67	0,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.337.100,18	1.123.865,00	1.123.865,00	1.123.865,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.335.773,77	1.123.865,00	1.123.865,00	1.123.865,00
Totale titoli	7.093.814,26	6.953.222,00	8.876.361,00	7.071.861,00	Totale titoli	8.072.952,88	6.960.255,64	8.876.361,00	7.071.861,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.293.814,26	6.960.255,64	8.876.361,00	7.071.861,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.072.952,88	6.960.255,64	8.876.361,00	7.071.861,00
Fondo di cassa finale presunto	1.220.861,38								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2026 - 2027 - 2028**

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	7.033,64	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.662.468,00 0,00	5.800.496,00 0,00	5.795.996,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	16.770,00	16.770,00	16.770,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	5.609.724,20 0,00 571.255,86	5.766.716,33 0,00 571.255,86	5.779.226,00 0,00 571.255,86
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	43.007,44 0,00 0,00	17.009,67 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	66.889,00	1.852.000,00	52.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	16.770,00	16.770,00	16.770,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	83.659,00	1.868.770,00	68.770,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

La previsione delle entrate e spese dell'ente si basa sull'analisi dei dati consolidatisi negli esercizi precedenti, sui contenuti degli atti di programmazione quali:

- il Documento Unico di Programmazione
- il Programma delle opere pubbliche
- il Programma degli acquisti dei beni e servizi

tenuto conto dei contenuti delle disposizioni in materia di finanza locale

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	930.609,61	477.084,60	949.333,47	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	17.966,57	25.889,66	29.234,93	7.033,64	0,00	0,00	-75,940 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	432.556,13	586.415,77	273.079,53	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.332.646,95	4.434.082,32	4.314.810,00	4.386.080,00	4.386.080,00	4.386.080,00	1,651 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	253.317,19	229.914,08	406.474,89	432.608,00	570.636,00	566.136,00	6,429 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	688.749,91	749.178,53	806.350,95	843.780,00	843.780,00	843.780,00	4,641 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	440.661,95	385.311,12	81.180,00	66.889,00	1.852.000,00	52.000,00	-17,604 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	-80,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	761.765,12	850.750,00	1.112.865,00	1.123.865,00	1.123.865,00	1.123.865,00	0,988 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.858.273,43	7.738.626,08	8.473.328,77	6.960.255,64	8.876.361,00	7.071.861,00	-17,856 %

3.1) Entrate tributarie

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - NUOVA IMU

L'art. 1 comma 738 legge 27 dicembre 2019 n. 160 a decorrere dall'anno 2020 ha abolito l'imposta unica comunale (IUC) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI). I successivi commi 739 - 783 disciplinano l'abolizione della TASI con la sua incorporazione nella nuova IMU.

Il comma 756 ha stabilito che la differenziazione delle aliquote può avvenire esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con specifico decreto del MEF.

Le fattispecie di differenziazione dell'aliquota sono state inizialmente individuate con il DM 07.07.2023 il quale prevedeva l'obbligo, a partire dall'esercizio 2024, di elaborare e trasmettere un prospetto da inserire nella deliberazione relativa all'approvazione delle aliquote IMU attraverso apposita applicazione informatica messa a disposizione sul Portale del Federalismo Fiscale, utilizzando pertanto le sole casistiche di differenziazione delle aliquote IMU ivi previste.

Stante il fatto che il comma 767 della citata L.160/20219 prevede, in deroga alla norma che prevede la conferma tacita delle aliquote vigenti, che a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto in assenza di delibera di approvazione delle aliquote IMU si applicano le aliquote base fino all'approvazione di una delibera secondo le nuove modalità e viste le criticità evidenziate dai Comuni durante la fase di sperimentazione avviata dal MEF nell'ottobre 2023, legate soprattutto all'assenza di alcune fattispecie impositive previste dai regolamenti comunali, con l'art. 6 ter del DL 132/2023 (Decreto Milleproroghe) l'obbligo è stato prorogato all'anno di imposta 2025.

Con il decreto ministeriale 6 settembre 2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dello scorso 18 settembre 2024, sono state infine integrate le fattispecie in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote dell'imposta municipale propria.

Nel mese di ottobre 2025, la Conferenza Stato-città ha dato il via libera al parere su un ulteriore decreto, che amplia la discrezionalità comunale, di riapprovazione del prospetto ministeriale recanti le fattispecie Imu in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote 2026.

In ottemperanza alle previsioni normative di cui sopra, **al fine di confermare le aliquote IMU vigenti**, approvate con deliberazione del Consiglio comunale n 28 del 19.12.2024, verrà predisposta la delibera di approvazione delle aliquote IMU per l'anno 2026, **secondo le opzioni previste dal prospetto obbligatorio**, che costituirà parte integrante della delibera e dovrà essere trasmesso al Portale del federalismo fiscale

Le aliquote applicabili sono le seguenti:

Descrizione fattispecie imponibile IMU	Aliquota applicata
Abitazione principale per le categorie A/1- A/8- A/9 Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art.1, comma741, lettera c),n.6), della legge n.160 del 2019	0,6 % SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,00%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	1,05 %
Terreni agricoli	1,05 %
Aree fabbricabili	1,05 %
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1,05 %

Elenco esenzioni indicate dal Comune

Nessuna esenzione presente

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le agevolazioni e le detrazioni previste dalla legge.

Sulla base delle suddette aliquote, rimaste invariate rispetto agli anni precedenti, per ciascun anno del triennio 2026-2028 la previsione di entrata è determinata in € 1.370.000,00.

TASSA SUI RIFIUTI

L'Autorità di regolazione per l'energia e per l'ambiente (ARERA) con propria deliberazione n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021, disciplinando la procedura di approvazione del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti prevedendo che lo stesso debba essere validato dall'ente territorialmente competente (CBBN).

In data 03.08.2021 l'Autorità ha emanato il provvedimento relativo al MTR per il secondo periodo regolatorio (MTR2-2022/2025) che introduce la definizione del PEF regolato con orizzonte quadriennale (2022-2025) prevedendo obbligatoriamente una revisione biennale e facoltativamente una o più revisioni annuali.

Successivamente, ARERA con propria deliberazione n.389/2023 ha stabilito la procedura per l'aggiornamento biennale delle tariffe relative al secondo periodo regolatorio, facendo esplicito riferimento al MTR-2 il cui comma 7.2 specifica che in sede di aggiornamento biennale, le componenti di costo saranno riallineate ai dati risultanti da fonti contabili obbligatorie del bilancio consuntivo di due esercizi precedenti, verificando la sussistenza di eventuali conguagli

Con la Delibera **05 agosto 2025 397/2025/R/rif** , Arera ha successivamente approva il Metodo Tariffario Rifiuti relativo al terzo periodo regolatorio 2026-2029 (**MTR-3**), per la definizione delle entrate tariffarie, nonché delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento.

Il Consiglio Comunale con proprio atto n.02 del 29.04.2024 ha aggiornato il Piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti relativo per il biennio 2024/2025, la previsione dell'entrata TARI nel bilancio di previsione 2025-2027 tenuto conto di quanto indicato nel PEF si è determinata in € 1.061.280,00 anno 2025 a cui annualmente si aggiunge il contributo MIUR per scuole quantificato in € 4.800,00

Premesso che la normativa vigente (articolo 3, comma5-quinques, DL 228/2021) prevede che i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti, le tariffe e i regolamenti della Tari siano approvati entro il 30 aprile, fatto salvo ulteriore differimento in caso di proroga dei termini per l'approvazione del bilancio di previsione; al momento dell'approvazione del bilancio di previsione 2026-2028 non essendo disponibili dati relativi al nuovo PEF 2026/2029 da predisporli sulla base del nuovo Metodo Tariffario Rifiuti MTR-3, la previsione di entrata delle tariffe Tari resta invariata.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Conformemente a quanto disposto dal punto 3.7.5 del Principio contabile n. 4.2 allegato al D.Lgs 118/2011, sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto, lo stanziamento per l'addizionale comunale IRPEF per il triennio 2026-2028 in costanza di aliquota e detrazioni si determina in € 800.000,00.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE (FSC)

L'importo del Fondo di Solidarietà Comunale è quantificato:

- Anno 2026 € 640.000,00
- Anno 2027 € 640.000,00
- Anno 2028 € 640.000,00

al netto del contributo che il Comune di Cerano, in qualità di capo convenzione, deve a copertura delle spese per il funzionamento dell'ex Agenzia dei Segretari Comunali.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	

	1	2	3	4	5	6	7
Imposte, tasse e proventi assimilati	3.574.267,22	3.698.174,94	3.674.080,00	3.746.080,00	3.746.080,00	3.746.080,00	1,959 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	758.379,73	735.907,38	640.730,00	640.000,00	640.000,00	640.000,00	-0,113 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	4.332.646,95	4.434.082,32	4.314.810,00	4.386.080,00	4.386.080,00	4.386.080,00	1,651 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO

Lo stanziamento di entrata per il triennio 2026-2028 è rispettivamente di: € 118.500,00 per gli esercizi 2026 e 2027 e di € 114.000,00 per il 2028, quantificati sulla base dei trasferimenti erogati nel corso del 2024.

Contributo erariale concorso nella copertura incremento indennità di funzione amministratori comunali:

- Anno 2026 € 54.027,00
- Anno 2027 € 54.027,00
- Anno 2028 € 54.027,00

Risorse per l'implementazione dei LEP (Livelli Essenziali delle Prestazioni)

A seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 71 del 2023, con la quale il giudice costituzionale ha invitato il legislatore ad intervenire sulla disciplina del Fondo di solidarietà comunale al fine di superare la presenza, all'interno di quest'ultimo, di componenti perequative speciali non riconducibili alla perequazione generale e non dirette a colmare le differenze di capacità fiscale tra gli enti comunali bensì vincolate al raggiungimento di determinati livelli essenziali e obiettivi di servizio, con la Legge di bilancio 2024 è stato istituito un Fondo statale speciale per la rimozione degli squilibri economici e sociali e per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, denominato Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi.

A decorrere dall'esercizio 2025, pertanto, le quote di Fondo di solidarietà comunale destinate allo sviluppo dei servizi sociali, all'incremento dei posti disponibili presso gli asili nido ed al potenziamento dei servizi di trasporto scolastico per gli alunni disabili saranno sostituite dal suddetto Fondo e le relative risorse dovranno essere contabilizzate al Titolo II dell'entrata

L'ammontare dei trasferimenti è stato quantificato in:

- servizi sociali: euro 40.265,00 per l'esercizio 2026 ed euro 40.265,00 per ciascuno degli esercizi 2027 e 2028
- asili nido: euro 122.689,00 per l'esercizio 2026 ed euro 260.717,00 per ciascuno degli esercizi 2027 e 2028
- trasporto alunni disabili: euro 8.780,00 per l'esercizio 2026 ed euro 8.780,00 per ciascuno degli esercizi 2027 e 2028

L'ammontare delle quote vincolate è determinato in base alle erogazioni dell'anno 2025 ed alle proiezioni presenti sul portale IFEL *"Obiettivi in Comune"* e dovrà essere eventualmente aggiornato successivamente alla comunicazione dei nuovi importi.

Il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio e l'utilizzo delle correlate risorse aggiuntive assegnate sono oggetto di rendicontazione Annuale.

Diversamente da quanto disposto dalla disciplina previgente, il comma 498 dell'art. 1 della Legge di bilancio per il 2024 prevede, in caso di mancato raggiungimento dell'Obiettivo di Servizio per ciascuno degli anni 2021 e successivi, che: "...il Ministero dell'Interno provvede alla nomina di un commissario che è individuato nel Sindaco pro tempore del Comune inadempiente; il commissario [...] deve provvedere [...] ad attivarsi affinché l'obiettivo di servizio assegnato o il LEP sia garantito. Nel caso in cui perduri l'inadempimento da parte dell'Ente, il Ministero dell'Interno nomina con successivo decreto un commissario su designazione del Prefetto". Nel caso in cui, invece, il Comune certifichi l'assenza di utenti, il Ministero provvederà al recupero delle somme.

Sono altresì previsti altri trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche relativi a:

- rimborso spese consultazioni elettorali e referendarie	€	29.000	anni 2026-2028
- rimborso indagini statistiche	€	1.500	anni 2026-2028
- Contributo MIUR Asilo Nido	€	15.000	anni 2026-2028

TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA REGIONE

Contributo regionale a sostegno delle locazioni

Anno 2026 € 20.000,00
 Anno 2027 € 20.000,00
 Anno 2028 € 20.000,00

Contributo regionale per l'abbattimento delle barriere architettoniche

Anno 2026 € 10.000,00
 Anno 2027 € 10.000,00
 Anno 2028 € 10.000,00

Contributo funzioni delegate ex L.R44/2000 L.R 28/2007 art.32

Per ciascun anno del triennio 2026-2028 sono stati previsti € 1.347,00

Contributo Asilo Nido

Per ciascun anno del triennio 2026-2028 sono stati previsti € 4.000,00

Materiale librario biblioteca

Per ciascun anno del triennio 2026-2028 sono previsti € 1.500,00

Fondo emergenza art.183 comma 2 DL n.34 del 19.05.2020 contributo alle biblioteche per acquisto libri

Per il triennio 2026-2028 sono previsti € 5.000,00.

TRASFERIMENTI CORRENTI DA PRIVATI

Contributo a finanziamento di borse di studio in ambito scientifico € 1.000,00 per ciascun anno del triennio 2026-2028

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	252.317,19	228.914,08	405.474,89	431.608,00	569.636,00	565.136,00	6,445 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	253.317,19	229.914,08	406.474,89	432.608,00	570.636,00	566.136,00	6,429 %

3.3) Entrate extratributarie

VENDITA DI SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI tra cui rette e servizi scolastici, asilo nido, peso pubblico, servizi cimiteriali, canoni di concessione, i cui importi sono analiticamente riportati nell'elenco delle previsioni annuali secondo la struttura del piano dei conti anni 2026-2028

REFEZIONE SCOLASTICA

Il costo del buono mensa con decorrenza dal 01.01.2023 è stabilito in € 5,00.

Numero utenti

- scuola materna 161
- scuola elementare 344

Previsione di entrata nel triennio 2026-2028 € 206.595,00.

ASILO NIDO

L'attuale struttura tariffaria è vigente dall'anno educativo 2013/2014

- tempo normale € 240,00
- tempo prolungato € 290,00
- tempo ridotto € 210,00

quota di presenza giornaliera - pasto

tempo normale - prolungato	€	5,50
tempo ridotto	€	5,00

Le rette di cui sopra sono aumentate del 30% per la fruizione del servizio da parte di non residenti.

Limite di presenza in base al personale in servizio n. 24 bambini.

Previsione di entrata nel triennio 2026-2028 € 69.000,00.

PRINCIPALI PROVENTI DEI BENI COMUNALI

Concessione gas metano canone € 20.000 + iva - regime transitorio in attesa di gara d'appalto.

Contratti di locazione/concessione con i gestori di telefonia mobile per l'installazione delle apparecchiature e degli impianti tecnici. Sulla base dei contratti attualmente in essere, si rilevano i seguenti canoni, a cui si aggiunge l'aggiornamento ISTAT, relativi alle locazioni di Via Santa Cristina :

CELLNEX Italia Spa € 7.145,20 + iva dal 2016 rinnovato fino al 30.04.2031
 ILIAD Italia Spa € 8.601,32 + iva dal 2016 rinnovato fino al 31.01.2031

CANONE UNICO EX COSAP

Entrata COSAP soppressa dal 01.01.2021 e sostituita dall'entrata patrimoniale denominata "Canone Unico" di cui alla L.160/2019 art.1 commi 816 e seguenti, nell'ambito del quale convergono l'ex Cosap e l'ex ICPDPA. In questa voce di entrata confluiscono € 39.000,00 per canone di occupazione ex Cosap ed € 16.000,00 per canone pubblicità ex ICP e DPA per un totale annuo di € 55.000,00.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI tra cui multe, ammende a carico di famiglie, imprese e istituzioni sociali private i cui importi sono analiticamente riportati nell'elenco delle previsioni annuali secondo la struttura del piano dei conti

€ 67.700,00 per ciascun anno del triennio 2026-2028.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI tra cui indennizzi, IVA a credito, rimborsi ASL, rimborsi segreteria convenzionata, rimborsi per l'esecuzione di ordinanze i cui importi sono analiticamente riportati nell'elenco delle previsioni annuali secondo la struttura del piano dei conti

€ 218.698,00 per ciascun anno del triennio 2026-2028.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	497.281,84	515.766,30	527.417,95	554.322,00	554.322,00	554.322,00	5,101 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	43.998,81	45.004,84	81.900,00	70.700,00	70.700,00	70.700,00	-13,675 %
Interessi attivi	0,00	0,00	60,00	60,00	60,00	60,00	0,000 %
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	147.469,26	188.407,39	196.973,00	218.698,00	218.698,00	218.698,00	11,029 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	688.749,91	749.178,53	806.350,95	843.780,00	843.780,00	843.780,00	4,641 %

3.4) Entrate in conto capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI:

- € 14.889,00 anno 2026 (contributo PNRR M1C1 MISURA 2.2.3 "DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE SUE")
- € 1.800.000,00 anno 2027 (contributo Ministero dell'Interno - Manutenzione straordinario tratto via Circonallazione)
- € 0,00 anno 2028

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI ED IMMATERIALI: cessione diritti di superficie € 2.000,00 per ciascun anno del triennio 2026-2028

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE:

- € 50.000,00 anno 2026
- € 50.000,00 anno 2027
- € 50.000,00 anno 2028

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023	2024	2025	2026	2027	2028	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Contributi agli investimenti	272.517,00	251.374,00	8.980,00	14.889,00	1.800.000,00	0,00	65,801 %
Altri trasferimenti in conto capitale	43.302,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	28.360,73	6.659,55	2.100,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	-4,761 %
Altre entrate in conto capitale	96.481,62	127.277,57	70.100,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	-28,673 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	440.661,95	385.311,12	81.180,00	66.889,00	1.852.000,00	52.000,00	-17,604 %

3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

NON RICORRE LA FATTISPECIE

Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie

[illegible]

3.6) Entrate per accensione di prestiti

NON RICORRE LA FATTISPECIE

Le entrate per accensione di prestiti

[illegible]

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Nel triennio 2026-2028 a tale titolo nel bilancio di previsione in entrate ed in spesa è stanziata la somma di € 100.000,00

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	-80,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	500.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	-80,000 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di “Servizi per conto terzi”, sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle “operazioni per conto di terzi”, l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	742.248,42	820.057,82	1.051.365,00	1.051.365,00	1.051.365,00	1.051.365,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	19.516,70	30.692,18	61.500,00	72.500,00	72.500,00	72.500,00	17,886 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	761.765,12	850.750,00	1.112.865,00	1.123.865,00	1.123.865,00	1.123.865,00	0,988 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Nel bilancio di previsione 2026-2028 per l'esercizio 2026 tra le entrate è iscritto il Fondo Pluriennale Vincolato **di parte corrente** € 7.033,64 destinato al finanziamento di spese del personale iscritte al codice di bilancio1.01.01.01 macroaggregato redditi da lavoro dipendente, per le quali in fase di predisposizione del Rendiconto esercizio 2024 è stata disposta la variazione di esigibilità dall'esercizio 2024 all'esercizio 2026

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	17.966,57	25.889,66	29.234,93	7.033,64	0,00	0,00	-75,940 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	432.556,13	586.415,77	273.079,53	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	450.522,70	612.305,43	302.314,46	7.033,64	0,00	0,00	-97,673 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono espone le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanzamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	4.294.526,00	4.446.661,53	5.613.514,24	5.609.724,20	5.766.716,33	5.779.226,00	-0,067 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	951.258,50	702.494,56	1.175.469,53	83.659,00	1.868.770,00	68.770,00	-92,882 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	120.543,36	99.755,04	71.480,00	43.007,44	17.009,67	0,00	-39,832 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	-80,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	761.765,12	850.750,00	1.112.865,00	1.123.865,00	1.123.865,00	1.123.865,00	0,988 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.128.092,98	6.099.661,13	8.473.328,77	6.960.255,64	8.876.361,00	7.071.861,00	-17,856 %

Acquisto beni 4.1) Spese correnti

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE e relativi oneri

- Anno 2026 € 1.279.707,64
- Anno 2027 € 1.314.212,00
- Anno 2028 € 1.314.212,00

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE: Irap, IMU e tasse automobilistiche

- Anno 2026 € 92.737,00
- Anno 2027 € 95.437,00
- Anno 2028 € 95.437,00

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI:

- Anno 2026 € 2.917.933,66
- Anno 2027 € 3.081.268,00
- Anno 2028 € 3.074.968,00

TRASFERIMENTI CORRENTI :

- Anno 2026 € 553.598,96
- Anno 2027 € 557.897,97
- Anno 2028 € 557.911,18

la principale voce di trasferimento corrente è a favore del CISA per il quale sono previsti i seguenti stanziamenti: euro 293.050,00 annui

INTERESSI PASSIVI: per mutui in ammortamento nel triennio 2026-2028 sono previsti rispettivamente

- Anno 2026 € 2.215,00
- Anno 2027 € 608,00
- Anno 2028 € 0,00

cui sommano euro 100 annui per interessi relativi all'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE: rimborso tributi, rette e riduzione TARI a favore di coloro che hanno svolto attività di manutenzione di aree verdi, rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso

2. Anno 2026 € 14.100,00
3. Anno 2027 € 8.500,00
4. Anno 2028 € 8.500,00

ALTRE SPESE CORRENTI:

Fondi di riserva - di cui

- Fondo di riserva ordinario

○ Anno 2026	€ 26.681,77
○ Anno 2027	€ 19.491,10
○ Anno 2028	€ 27.876,12
● Fondo di riserva imprevisti	
○ Anno 2026	€ 8.414,59
○ Anno 2027	€ 8.650,07
○ Anno 2028	€ 8.668,84
● Fondo di riserva di cassa	
○ Anno 2026 Stanziamento di cassa	€ 30.000,00

Versamenti iva a debito

○ Anno 2026	€ 29.628,00
○ Anno 2027	€ 29.628,00
○ Anno 2028	€ 29.628,00

Premi di assicurazione

○ Anno 2026	€ 29.896,00
○ Anno 2027	€ 29.896,00
○ Anno 2028	€ 29.896,00

Fondo rinnovi contrattuali

- Anno 2026 € 55.682,00
- Anno 2027 € 22.000,00
- Anno 2028 € 33.000,00

Fondo rischi contenzioso

La determinazione del fondo rischi richiede un controllo puntuale del contenzioso a esso afferente, con costante monitoraggio sulle liti, per le quali occorre procedere quanto meno annualmente alla stima del rischio di soccombenza e alla verifica del loro andamento.

Nel bilancio di previsione 2026-2028 non sono previsti accantonamenti per il fondo contenzioso, in quanto a seguito delle verifiche effettuate dai responsabili non sono state rilevate ulteriori pratiche dalle quali possa scaturire un debito certo o una passività possibile.

Ufficio Tecnico

Alla data del 31.12.2023 risulta in attesa di giudizio il ricorso promosso di fronte al TAR Regione Piemonte dalla Ditta Bulloneria Usorini con cui viene richiesto l'annullamento della deliberazione del Consiglio comunale di Cerano n. 4 del 24.2.2022 con la quale è stato approvato il progetto definitivo della Variante generale al Piano Regolatore Generale Comunale, in parte qua limitatamente alle previsioni riguardanti le aree adiacenti al complesso produttivo della ricorrente individuate al Catasto Terreni al Foglio 20, particelle 64 - 179 - 180 - 189 - 192 - 203 in quanto inserite in zona agricola anziché in zona produttiva unitamente a tutti gli atti comunque preordinati, consequenziali e connessi e fra essi e in particolare:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 28.2.2019 di adozione della Proposta tecnica del Progetto preliminare;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 29.9.2020 di adozione del Progetto preliminare della Variante generale al PRGC;

c) la deliberazione di Giunta comunale n. 39 del 30.4.2021 di adozione della Proposta tecnica del Progetto definitivo della Variante generale al PRGC. Con deliberazione di G.C. n. 85 del 23/06/2022 l'Amministrazione ha stabilito di autorizzare il Sindaco a resistere in giudizio avanti al T.A.R. Piemonte, per tutelare gli interessi del Comune inerenti la vicenda in parola.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, Sez. II, n. 921/2024 Reg. Prov. Coll., pubblicata il 29.07.2024 e notificata il 05.09.2024 ha respinto il ricorso di cui sopra.

La Bulloneria Usorini ha promosso ricorso al Consiglio di Stato inteso ad ottenere l'annullamento e/o la riforma della sentenza; con deliberazione di GC 131 del 07/11/2024 l'Amministrazione ha stabilito di autorizzare il Sindaco pro-tempore a costituirsi in giudizio avanti al Consiglio di Stato – sede di Roma per resistere al ricorso presentato dalla ditta Bulloneria Usorini.

Considerato che dall'esito del pronunciamento relativo al suddetto ricorso non si prevede possano derivarne oneri finanziari per l'ente in quanto l'inserimento dei terreni di proprietà della ditta ricorrente in zona agricola anziché in zona produttiva non ha comportato danni diretti alla controparte che né negli anni dal 2006 al 2022 in cui i terreni erano inseriti in zona produttiva né successivamente alla variazione del PRGC oggetto del ricorso, ha mai richiesto permessi di costruire sui terreni di che trattasi.

Per quanto, sopra la quota da stanziare nel fondo contenzioso è da ritenersi pari a zero.

Con delibera di GC n. 8 del 18/01/2024 il Sindaco è stato autorizzato a resistere in giudizio avverso il ricorso al TAR Piemonte presentato dalla ditta Società Eredi di Bellasio Eugenio di Bellasio Enrico & C. s.n.c., per l'annullamento della determinazione dirigenziale n. 2258 in data 26/09/2023 della Provincia di Novara

Con determina dell'Ufficio Affari Generali n. 11 del 23/01/2024 è stato affidato l'incarico di rappresentanza e difesa in giudizio avanti al TAR.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, Sez. III, n.713/2025 Reg. Prov. Coll., pubblicata il 28/10/2024, ns. prot. 5659 del 28/05/2025 il ha respinto il ricorso di cui sopra.

Per quanto sopra, ad oggi la quota da stanziare nel fondo contenzioso è da ritenersi pari a zero.

Servizio Finanziario

1-Ricorso avverso diniego di rimborso IMU anno 2016 €850,00

Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Novara sentenza n.15/2014 accoglie il ricorso dichiarando dovuto il rimborso. Il Comune di Cerano con Deliberazione della G.C. n. 106 del 19/09/24 autorizza il Sindaco a stare in giudizio proponendo appello avverso alla sentenza della Corte di Giustizia tributaria di Novara.

2-Ricorso avverso diniego di rimborso IMU anno 2018 €1.700,00

3-Ricorso avverso diniego di rimborso IMU anno 2019 € 884,83

Il 18 giugno 2024 si è tenuta l'udienza presso la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Novara presso la quale i due ricorsi sono stati unificati.

L'Ufficio Tributi ha predisposto l'atto di costituzione in giudizio .

Il Comune di Cerano non si è costituito.

La Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Novara sentenza n.60/2014 accoglie entrambi i ricorsi dichiarando dovuti i rimborsi, condannando il Comune di Cerano al pagamento delle spese complessivamente quantificate in €600,00 oltre eventuali oneri ed il rimborso dei contributi unificati versati dalla ricorrente.

Avverso la sentenza di primo grado l'amministrazione Comunale ha proposto appello autorizzando il Sindaco con Delibera n. 8 del 16/01/25 a stare in giudizio innanzi alla Corte di Giustizia tributaria di secondo grado

A pieno sostegno delle ragioni dell'Ente evidenzio che la Corte di Cassazione con ordinanza n.14518 del 23.05.2024 sulla questione se, ai fini dell'esenzione dall'Imu, le infrastrutture destinate alle reti di telecomunicazione fossero da considerare non soggette all'imposta sin dal 01/07/2016, a prescindere dalla modifica catastale, ovvero se questa variazione fosse invece indispensabile, ha evidenziato che in tema di esenzione Imu il riconoscimento del beneficio fiscale previsto esige la

corrispondente oggettiva classificazione catastale.

Se il contribuente non ha chiesto il nuovo classamento dell'immobile in categoria E/7 non può godere del beneficio.

La Corte ribadisce che l'obbligo dichiarativo è infatti una condizione necessaria per l'ottenimento dell'esenzione; se manca la dichiarazione catastale il contribuente decade dalla stessa.

Per quanto sopra, si individua un rischio di soccombenza inferiore al 10% e la quota da stanziare nel fondo contenzioso è da ritenersi pari a zero.

Servizio Affari generali

Alla data della approvazione del bilancio di previsione 2026/2028 non sono presenti controversie in pendenza di giudizio.

Servizi demografici

Alla data della approvazione del bilancio di previsione 2026/2028 non sono presenti controversie in pendenza di giudizio.

Servizio Cultura e sport

Alla data della approvazione del bilancio di previsione 2026/2028 non sono presenti controversie in pendenza di giudizio.

Servizio Polizia Locale

Alla data della approvazione del bilancio di previsione 2026/2028 non sono presenti controversie in pendenza di giudizio

Fondo di garanzia debiti commerciali

La legge di bilancio n. 145 del 2018 e ss.mm.ii ha introdotto, all'art 1 commi 859-863, una sostanziale novità a far data dall'esercizio 2021: il fondo di garanzia dei debiti commerciali.

Tale accantonamento, calcolato in percentuale variabile sugli stanziamenti di spesa del bilancio 2026-2028 per acquisto di beni e servizi con esclusione degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione, è obbligatorio nel caso in cui:

- l'ente presenti nell'anno precedente un indicatore di ritardo, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali. In caso di ritardo, l'obbligo di accantonamento è pari:

- **al 5 per cento** degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di ritardi superiori a sessanta giorni, registrati

nell'esercizio precedente;

- **al 3 per cento** degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- **al 2 per cento** degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- **all'1 per cento** degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

• l'ente non abbia ridotto, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, lo stock di debito commerciale scaduto e non pagato di almeno il 10% rispetto all'ammontare registrato alla fine del penultimo anno precedente e comunicato alla piattaforma dei crediti commerciali. In questo caso il fondo ammonta al 5% degli stanziamenti. L'Ente che, pur trovandosi in questa fattispecie, alla fine dell'esercizio precedente presenti uno stock di debito scaduto non superiore al 5% delle fatture ricevute nell'anno, non è comunque tenuto ad accantonare il fondo di garanzia.

• l'ente non abbia assolto agli obblighi di comunicazione dei pagamenti alla piattaforma dei crediti commerciali e di trasparenza dei pagamenti sul proprio sito istituzionale, in base al Dlgs 33/2013 (anche in questo caso l'obbligo di accantonamento è pari al 5%).

Alla data di predisposizione del bilancio l'Ente non rientrava in alcuna delle casistiche sopra indicate e non ha pertanto ritenuto necessario accantonare alcun importo a titolo di fondo di garanzia debiti commerciali, rimandandone comunque l'eventuale definizione e recepimento nel bilancio di previsione 2026/2028 entro il termine previsto dal comma 862 (28 febbraio 2026).

Fondo perdite società partecipate: il fondo non è previsto a bilancio, in quanto non sono presenti passività dalle quali possa scaturire una passività da porsi a carico del bilancio dell'Ente

Accantonamenti per indennità fine mandato: nel bilancio di previsione è iscritto un fondo accantonamenti per l'indennità di fine mandato del Sindaco pari ad euro 3.257,00 per ciascun esercizio, quantificato nell'entità di 1/12 dell'indennità annualmente prevista per il Sindaco

FONDO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA: il fondo è stato iscritto negli importi individuati dal Decreto Ministeriale del 04.03.2025

Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente:

- | | | | |
|---|------------|--------------------------------------|------------|
| • Anno 2026 accantonamento obbligatorio € | 571.255,86 | accantonamento effettivo dell'Ente € | 571.255,86 |
| • Anno 2027 accantonamento obbligatorio € | 571.255,86 | accantonamento effettivo dell'Ente € | 571.255,86 |
| • Anno 2028 accantonamento obbligatorio € | 571.255,86 | accantonamento effettivo dell'Ente € | 571.255,86 |

METODO DI CALCOLO DEL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

In applicazione del principio contabile n. 4.2, come illustrato nel punto 2 dell'esempio 5, per la determinazione del FCDE l'analisi è stata condotta a livello di capitolo. Per ciascuna entrata è stata calcolata la media semplice dei rapporti annui tra incassi in conto competenza e accertamenti degli ultimi 5 anni rendicontati (dal 2020 al 2024), considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto ai residui dell'anno precedente.

Ai fini dell'individuazione della base di calcolo della succitata media, l'Ente **non si è** avvalso della facoltà, prevista dall'art. 107 bis del DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21), di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021

Voci di entrata per le quali non è previsto l'accantonamento a fondo crediti di difficile esigibilità:

Titolo 1°

- Incassi ordinari IMU, in quanto tributo gestito per cassa

Titolo 2°

- Entrate da altre pubbliche amministrazioni
- Contributi da privati per il finanziamento di borse di studio, in quanto entrate gestite secondo il principio di cassa

Titolo 3°

- Diritti di segreteria ed altri diritti, rimborsi spese varie in quanto il rilascio della pratica è subordinato al pagamento dei diritti
- Proventi mensa dei dipendenti comunali in quanto soggetto a pagamento anticipato
- Proventi rimborso utilizzo palestra scolastica in quanto allo stato non sussistono crediti pregressi
- Proventi per servizi di pre scuola in quanto soggetti a pagamento all'atto dell'iscrizione
- Proventi casa dell'acqua in quanto trattasi di servizio pre pagato
- Servizi necroforici in quanto allo stato non sussistono crediti pregressi
- Peso Pubblico in quanto trattasi di servizio pre pagato
- Sovracanone Enel, concessione gas metano, concessioni cimiteriali, rimborso utilizzo locali comunali da parte dell' Asl, diritti di escavazione, in quanto allo stato non sussistono crediti pregressi
- Rimborsi iva a credito ed inversione contabile iva, in quanto partite contabili interne all'ente

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	1.299.818,13	1.265.512,81	1.265.851,58	1.279.707,64	1.314.212,00	1.314.212,00	1,094 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	76.937,76	90.470,61	86.337,00	92.737,00	95.437,00	95.437,00	7,412 %
Acquisto di beni e servizi	2.310.410,33	2.536.354,63	2.956.912,34	2.917.933,66	3.081.268,00	3.074.968,00	-1,318 %
Trasferimenti correnti	481.150,22	474.563,54	565.478,20	553.598,96	557.897,97	557.911,18	-2,100 %
Interessi passivi	13.437,84	8.644,64	4.954,00	2.315,72	707,33	100,00	-53,255 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	48.301,81	1.149,60	21.500,00	14.100,00	8.500,00	8.500,00	-34,418 %
Altre spese correnti	64.469,91	69.965,70	712.481,12	749.331,22	708.694,03	728.097,82	5,172 %
TOTALE SPESE CORRENTI	4.294.526,00	4.446.661,53	5.613.514,24	5.609.724,20	5.766.716,33	5.779.226,00	-0,067 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo del'ente	Metodo
		2026		100,00%	100,00%	
		2027		100,00%	100,00%	
		2028		100,00%	100,00%	
1.01.01.08.002	PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTRASTO ALL'EVASIONE I.C.I	2026	0,00	0,00	0,00	A
		2027	0,00	0,00	0,00	
		2028	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.06.002	PROVENTI DERIVANTI DALL' ATTIVITA' DI CONTRASTO ALL'EVASIONE I.M.U - RICORRENTI	2026	495.000,00	354.717,00	354.717,00	A
		2027	495.000,00	354.717,00	354.717,00	
		2028	495.000,00	354.717,00	354.717,00	
1.01.01.06.002	PROVENTI DERIVANTI DALL' ATTIVITA' DI CONTRASTO ALL'EVASIONE I.M.U - NON RICORRENTI	2026	0,00	0,00	0,00	A
		2027	0,00	0,00	0,00	
		2028	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.76.002	PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTRASTO ALL'EVASIONE TASI - RICORRENTI	2026	0,00	0,00	0,00	A
		2027	0,00	0,00	0,00	
		2028	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.76.002	PROVENTI DERIVANTI DALL' ATTIVITA' DI CONTRASTO ALL'EVASIONE TASI - NON RICORRENTI	2026	0,00	0,00	0,00	A
		2027	0,00	0,00	0,00	
		2028	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.16.000	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	2026	800.000,00	0,00	0,00	A
		2027	800.000,00	0,00	0,00	
		2028	800.000,00	0,00	0,00	
1.01.01.61.000	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI	2026	0,00	0,00	0,00	A
		2027	0,00	0,00	0,00	
		2028	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.000	TASSA SUI RIFIUTI (TARI)	2026	1.066.080,00	128.675,86	128.675,86	A
		2027	1.066.080,00	128.675,86	128.675,86	
		2028	1.066.080,00	128.675,86	128.675,86	
1.01.01.51.002	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E RELATIVE ADDIZIONALI	2026	0,00	0,00	0,00	A
		2027	0,00	0,00	0,00	
		2028	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.002	PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTRASTO ALL'EVASIONE TARSU - RICORRENTI	2026	15.000,00	0,00	0,00	A
		2027	15.000,00	0,00	0,00	
		2028	15.000,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.002	PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTRASTO ALL'EVASIONE TARSU - NON RICORRENTI	2026	0,00	0,00	0,00	A

		2027	0,00	0,00	0,00	
		2028	0,00	0,00	0,00	
3.02.02.99.001	VIOLAZIONE REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE SINDACALI, ECC - FAMIGLIE	2026	700,00	29,19	29,19	A
		2027	700,00	29,19	29,19	
		2028	700,00	29,19	29,19	
3.02.03.99.001	VIOLAZIONE REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE SINDACALI, ECC - IMPRESE	2026	700,00	0,00	0,00	A
		2027	700,00	0,00	0,00	
		2028	700,00	0,00	0,00	
3.02.04.99.001	VIOLAZIONE REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE SINDACALI, ECC - ISTITUZIONI	2026	100,00	100,00	100,00	A
		2027	100,00	100,00	100,00	
		2028	100,00	100,00	100,00	
3.01.02.01.999	POLIZIA MUNICIPALE-PROVENTI PASSI CARRAI	2026	100,00	0,00	0,00	A
		2027	100,00	0,00	0,00	
		2028	100,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.004	VIOLAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA A CARICO DELLE FAMIGLIE	2026	60.000,00	31.362,00	31.362,00	A
		2027	60.000,00	31.362,00	31.362,00	
		2028	60.000,00	31.362,00	31.362,00	
3.02.02.01.000	VIOLAZIONE DELLE NORME URBANISTICHE E DI POLIZIA AMMINISTRATIVA A CARICO DELLE FAMIGLIE - NON UTILIZZARE DA LUGLIO 2020	2026	100,00	0,00	0,00	A
		2027	100,00	0,00	0,00	
		2028	100,00	0,00	0,00	
3.02.03.01.004	VIOLAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA A CARICO DELLE IMPRESE	2026	6.000,00	2.091,00	2.091,00	A
		2027	6.000,00	2.091,00	2.091,00	
		2028	6.000,00	2.091,00	2.091,00	
3.02.04.01.004	VIOLAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA A CARICO DI ISTITUZIONI	2026	100,00	100,00	100,00	A
		2027	100,00	100,00	100,00	
		2028	100,00	100,00	100,00	
3.02.03.01.000	VIOLAZIONE DELLE NORME URBANISTICHE E DI POLIZIA AMMINISTRATIVA A CARICO DELLE IMPRESE - NON UTILIZZARE DA LUGLIO 2020	2026	0,00	0,00	0,00	A
		2027	0,00	0,00	0,00	
		2028	0,00	0,00	0,00	
3.02.04.01.000	VIOLAZIONE DELLE NORME URBANISTICHE E DI POLIZIA AMMINISTRATIVA A CARICO DELLE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - NON UTILIZZARE DA LUGLIO 2020	2026	0,00	0,00	0,00	A
		2027	0,00	0,00	0,00	
		2028	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.008	PROVENTI MENSE E REFEZIONI SCOLASTICHE	2026	206.595,00	2.747,71	2.747,71	A
		2027	206.595,00	2.747,71	2.747,71	
		2028	206.595,00	2.747,71	2.747,71	
3.01.02.01.016	CONCORSO SPESA TRASPORTO ALUNNI	2026	0,00	0,00	0,00	A
		2027	0,00	0,00	0,00	
		2028	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.006	PROVENTI PALESTRE SCOLASTICHE	2026	3.500,00	0,00	0,00	A
		2027	3.500,00	0,00	0,00	

		2028	3.500,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.999	PROVENTI SERVIZIO PRE E POST SCUOLA	2026	3.900,00	0,00	0,00	A
		2027	3.900,00	0,00	0,00	
		2028	3.900,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.018	PROVENTI E RIMBORSO SPESE USO LOCALI E STRUTTURE COMUNALI	2026	1.700,00	0,00	0,00	A
		2027	1.700,00	0,00	0,00	
		2028	1.700,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.002	PROVENTI RETTE DI FREQUENZA DEGLI ASILI NIDO	2026	69.000,00	621,00	621,00	A
		2027	69.000,00	621,00	621,00	
		2028	69.000,00	621,00	621,00	
3.01.02.01.014	PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA	2026	30.000,00	453,00	453,00	A
		2027	30.000,00	453,00	453,00	
		2028	30.000,00	453,00	453,00	
3.01.03.02.001	PROVENTI FONDI RUSTICI-FITTI ATTIVI	2026	290,00	0,00	0,00	A
		2027	290,00	0,00	0,00	
		2028	290,00	0,00	0,00	
3.01.03.02.002	RENDITE DERIVANTI DAGLI IMMOBILI - LASCITO PROF.SSA FERUTTA	2026	2.500,00	0,00	0,00	A
		2027	2.500,00	0,00	0,00	
		2028	2.500,00	0,00	0,00	
3.01.03.01.002	CANONI, (C.O.S.A.P.)	2026	55.000,00	6.380,00	6.380,00	A
		2027	55.000,00	6.380,00	6.380,00	
		2028	55.000,00	6.380,00	6.380,00	
3.01.03.02.002	CANONE OMNITEL-TIM - WIND-H3G	2026	20.000,00	1.028,00	1.028,00	A
		2027	20.000,00	1.028,00	1.028,00	
		2028	20.000,00	1.028,00	1.028,00	
3.01.03.01.001	CANONE CONCESSIONE GAS METANO	2026	24.400,00	0,00	0,00	A
		2027	24.400,00	0,00	0,00	
		2028	24.400,00	0,00	0,00	
3.05.99.99.999	COMPONENTI PEREQUATIVE TARI	2026	23.300,00	2.959,10	2.959,10	Manuale
		2027	23.300,00	2.959,10	2.959,10	
		2028	23.300,00	2.959,10	2.959,10	
3.05.02.04.002	RIMBORSO SPESE SOSTENUTE PER L'ESECUZIONE DI ORDINANZE DI DEMOLIZIONE (VEDI CAP.SPESA 10961)	2026	40.000,00	39.992,00	39.992,00	A
		2027	40.000,00	39.992,00	39.992,00	
		2028	40.000,00	39.992,00	39.992,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAGIONE PARTE CORRENTE		2026	2.924.065,00	571.255,86	571.255,86	
		2027	2.924.065,00	571.255,86	571.255,86	
		2028	2.924.065,00	571.255,86	571.255,86	

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	950.258,50	702.494,56	1.024.037,53	64.274,00	1.849.385,00	49.385,00	-93,723 %
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	1.000,00	0,00	51.432,00	19.385,00	19.385,00	19.385,00	-62,309 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	951.258,50	702.494,56	1.175.469,53	83.659,00	1.868.770,00	68.770,00	-92,882 %

4.2.2 Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2026-2028, piano triennale delle opere pubbliche 2026-2028 ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza:

Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
VIA CIRCONVALLAZIONE MESSA IN SICUREZZA DI VIA COMUNALE PROSPICIENTE LA ROGGIA CERANA, CON RIFACIMENTO DI SOTTOSERVIZI STRADALI, PARAPETTI DI PROTEZIONE E MARCIAPIEDI E MANTO STRADALE	0,00	1.800.000,00	0,00
AREA PER EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE - TRASFORMAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PROPRIETA'	2.000,00	2.000,00	2.000,00
PNRR M1C1 MISURA 2.2.3 "DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE SUE"	14.889,00	0,00	0,00
CONCESSIONI EDILIZIE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA-PROVENTI	50.000,00	50.000,00	50.000,00
AVANZO ECONOMICO	16.770,00	16.770,00	16.770,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	83.659,00	1.868.770,00	68.770,00

4.2.3) Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa.

Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

Contributi agli investimenti

Descrizione contributo	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
VIA CIRCONVALLAZIONE MESSA IN SICUREZZA DI VIA COMUNALE PROSPICIENTE LA ROGGIA CERANA, CON RIFACIMENTO DI SOTTOSERVIZI STRADALI, PARAPETTI DI PROTEZIONE E MARCIAPIEDI E MANTO STRADALE	0,00	1.800.000,00	0,00
TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	1.800.000,00	0,00

4.2.4) Altre spese in conto capitale

ALTRI RIMBORSI IN CONTO CAPITALE: comprendono le somme destinate al rimborso di proventi per permessi di costruire non dovuti o versati in eccesso (€ 16.000 stanziati per ciascun anno del triennio 2026-2028)

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' CONTO CAPITALE riferiti ai crediti relativi ai permessi di costruire:

- Anno 2026 € 3.385,00
- Anno 2027 € 3.385,00
- Anno 2028 € 3.385,00

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CONTO CAPITALE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2026		100,00%	100,00%	
		2027		100,00%	100,00%	
		2028		100,00%	100,00%	
4.05.01.01.001	CONCESSIONI EDILIZIE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA-PROVENTI	2026	50.000,00	3.385,00	3.385,00	A
		2027	50.000,00	3.385,00	3.385,00	
		2028	50.000,00	3.385,00	3.385,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFCILE ESAZIONE PARTE CONTO CAPITALE		2026	50.000,00	3.385,00	3.385,00	
		2027	50.000,00	3.385,00	3.385,00	
		2028	50.000,00	3.385,00	3.385,00	

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Al 31.12.2025 il residuo debito dei mutui sarà pari a € 60.017,09

Al 31.12.2026 il residuo debito dei mutui sarà pari a € 17.009,65

Al 31.12.2027 il debito relativo ai mutui risulterà totalmente rimborsato; per l'esercizio 2028 non è pertanto più prevista alcuna spesa a titolo di rimborso quota capitale di mutui

Il rimborso della quota capitale dei mutui in essere ammonta a:

- Anno 2026 € 43.020,00
- Anno 2027 € 17.020,00
- Anno 2028 € ...0,00

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	120.543,36	99.755,04	71.480,00	43.007,44	17.009,67	0,00	-39,832 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	120.543,36	99.755,04	71.480,00	43.007,44	17.009,67	0,00	-39,832 %

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	-80,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	500.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	-80,000 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	742.248,42	820.057,82	1.051.365,00	1.051.365,00	1.051.365,00	1.051.365,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	19.516,70	30.692,18	61.500,00	72.500,00	72.500,00	72.500,00	17,886 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	761.765,12	850.750,00	1.112.865,00	1.123.865,00	1.123.865,00	1.123.865,00	0,988 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

La distinzione tra un'entrata non ricorrente ed un'entrata ricorrente è individuabile nell'art. 25 comma 1 lettera b) della Legge 31.12.2009 n. 196 che prevede la distinzione tra entrate ricorrenti e non ricorrenti a seconda che le stesse si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. E' definita a regime un'entrata che è presente con continuità per almeno 5 esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Occorre includere tra le entrate non ricorrenti anche quelle presenti a regime nei bilanci dell'ente, quando sono di importo superiore alla media riscontrata nell'ultimo quinquennio. In tal caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando non superano tale importo e non ricorrenti quando lo superano.

Pertanto, si considera entrata ricorrente, da destinarsi alla spesa corrente, la parte che rientra nella media dell'ultimo quinquennio, mentre la quota eccedente la predetta media andrà a finanziare la spesa in conto capitale.

Di seguito si riporta il calcolo della media degli importi degli accertamenti relativi al gettito derivante dal recupero dell'evasione tributaria così come risultanti negli ultimi cinque rendiconti approvati

CONSUNTIVO ANNO	IMU / ICI/ TASI	TARI
2020	487.810,62	5.969,35
2021	511.176,58	15.076,61
2022	698.102,40	12.243,21
2023	486.572,13	30.252,73
2024	600.419,09	25.410,14
SOMMA		

	2.784.080,82	88.952,04
MEDIA QUINQUENNIO	556.816,16	17.790,41

Le previsioni di entrata iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028 a titolo di **recupero dell 'evasione tributaria IMU**

- € 495.000,00 per l'anno 2026
- € 495.000,00 per l'anno 2027
- € 495.000,00 per l'anno 2028

e il **recupero dell 'evasione tributaria TARI**

- € 15.000,00 per ciascun anno del triennio 2026-2028
-

sono contenute entro il limite della media quinquennale e pertanto si considerano entrate ricorrenti.

Di seguito si riporta il calcolo della media degli importi degli accertamenti relativi alle sanzioni per violazioni al codice della strada così come risultanti negli ultimi cinque rendiconti approvati

CDS	4280	4283	4284
2020	47.673,61	3.386,60	
2021	104.852,41	11.314,00	
2022	76.660,41	7.383,90	
2023	37.236,18	6.380,00	
2024	39.451,14	2.220,70	
TOTALE	305.873,75	30.685,20	-
MEDIA QUINQUENNIO	61.174,75	6.137,04	-

le previsioni di entrata iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028 a titolo di **sanzioni per violazioni al codice della strada** pari a

- € 60.000,00 per ciascun anno del triennio 2026-2028 (Famiglie)

- € 6.000,00 per ciascun anno del triennio 2026-2028 (Imprese)
- € 100,00 per ciascun anno del triennio 2026-2028 (Istituzioni)

sono contenute entro il limite della media quinquennale e pertanto si considerano entrate ricorrenti.

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
3.01.03.01.003	REGOLAZIONE CONTABILE CONCESSIONE IMPIANTI SPORTIVI TENNIS BOCCIOFILA PALESTRA	4.270,00	4.270,00	4.270,00
3.01.03.01.003	CANONI PER CONCESSIONI CIMITERIALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO MINISTERO DELL INTERNO MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTO VIA CIRCONVALLAZIONE	0,00	1.800.000,00	0,00
4.02.01.01.001	PNRR M1C1 MISURA 2.2.3 "DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE SUE" ***EMETTERE REVERSALI CON VINCOLO***	14.889,00	0,00	0,00
4.04.01.10.000	AREA PER EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE - TRASFORMAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PROPRIETA'	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		31.159,00	1.816.270,00	16.270,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
01.08-2.02.03.02.002	PNRR M1C1 MISURA 2.2.3 "DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE SUE" ***EMETTERE MANDATI CON VINCOLO***	14.889,00	0,00	0,00
06.01-2.02.01.09.016	AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI IN CONCESSIONE	4.270,00	4.270,00	4.270,00
10.05-2.02.01.09.012	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTO VIA CIRCONVALLAZIONE - CONTRIBUTO MINISTERO	0,00	1.800.000,00	0,00
12.09-2.02.01.09.000	RETROCESSIONI CIMITERIALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
12.09-2.02.01.09.015	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	9.000,00	9.000,00	9.000,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		29.159,00	1.814.270,00	14.270,00

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

NON RICORRE LA FATTISPECIE

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

La tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione costituisce un allegato al bilancio di previsione ed evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente, consentendo l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati.

L'obiettivo fondamentale della tabella dimostrativa è la verifica dell'esistenza di un eventuale disavanzo e, quindi, l'esigenza di provvedere alla relativa copertura.

Nella prima parte del prospetto si determina il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2025, alla data di redazione del bilancio di previsione 2026-2028. La seconda parte rappresenta la composizione dell'avanzo stesso.

La quantificazione del risultato presunto di amministrazione al 31/12/2025 risulta pari ad **€ 3.802.316,42** ed è così articolata:

Parte accantonata	€ 2.952.667,22	di cui
	€ 2.820.866,54	<i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>
	€ 5.157,68	<i>accantonamento indennità di fine mandato</i>
	€ 112.000,00	<i>fondo rinnovi contrattuali</i>
	€ 11.958,00	<i>fondo obiettivi di finanza pubblica</i>
	€ 2.685,00	<i>fondo contenzioso</i>
Parte vincolata	€ 453.200,53	di cui
	€ 159.479,79	<i>vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili</i>
	€ 142.104,54	<i>vincoli derivanti da trasferimenti</i>
	€ 150.934,00	<i>vincoli formalmente attribuiti dall'ente</i>
	€ 682,20	<i>altri vincoli</i>
Parte destinata agli investimenti	€ 0,00	
Parte disponibile	€ 396.448,67	

Allegati relativi all'elenco analitico delle risorse accantonate -vincolate -destinate nel risultato di amministrazione presunto

Non si è provveduto alla compilazione degli Allegati relativi all'elenco analitico delle risorse accantonate -vincolate -destinate nel risultato di amministrazione presunto di cui ai modelli

a/1 - Risultato di amministrazione - quote accantonate

a/2 - Risultato di amministrazione - quote vincolate

a/3 - Risultato di amministrazione - quote destinate

in quanto, nel bilancio di previsione 2026-2028 non è prevista l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto.

10.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	4.136.432,12
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	302.314,46
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	5.876.764,08
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	5.856.720,85
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	560,25
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2026	4.459.350,06
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	466.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	1.116.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025 ⁽¹⁾	7.033,64
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 ⁽²⁾	3.802.316,42

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 ⁽⁴⁾	2.820.866,54
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	2.685,00
Fondo di garanzia debiti commerciali ⁽⁵⁾	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica ⁽⁵⁾	11.958,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	117.157,68
B) Totale parte accantonata	2.952.667,22
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	159.479,79
Vincoli derivanti da trasferimenti	142.104,54
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	150.934,00

Altri vincoli	682,20
C) Totale parte vincolata	453.200,53
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	396.448,67
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	
Utilizza quota vincolata	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2026.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2024, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2025 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2024. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2025 è approvato nel corso dell'esercizio 2026, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2025.

(5) Indicare l'importo del fondo 2025 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2024, incrementato dell'importo relativo al fondo 2025 stanziato nel bilancio di previsione 2025 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2024. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2026 è approvato nel corso dell'esercizio 2026, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2025 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2026.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*) **2026 - 2027 - 2028**

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2025 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse accantonate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
3585/0	FONDO ACCANTONAMENTO PERDITE SOCIETA' ED ENTI PARTECIPATI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
	Diniego di rimborso IMU 2018 e 2019 fabbricato via Ticino accatastato nel luglio 2020 come F/7 Infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione	2.685,00	0,00	0,00	0,00	2.685,00	0,00
Totale Fondo contenzioso		2.685,00	0,00	0,00	0,00	2.685,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
3560/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA' (FCDDE) - PARTE CORRENTE	2.221.997,18	0,00	583.927,00	0,00	2.805.924,18	0,00
20000/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA' (FCDDE) - PARTE CAPITALE	9.510,36	0,00	5.432,00	0,00	14.942,36	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		2.231.507,54	0,00	589.359,00	0,00	2.820.866,54	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali							
Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica							
3602/0	CONTRIBUTO ALLA FINANZA PUBBLICA 2025-2029 - ACCANTONAMENTO	0,00	0,00	11.958,00	0,00	11.958,00	0,00

Fondo obiettivi di finanza pubblica		0,00	0,00	11.958,00	0,00	11.958,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
141/0	ACCANTONAMENTO DI FINE MANDATO DEL SINDACO	1.900,68	0,00	3.257,00	0,00	5.157,68	0,00
3601/0	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	97.000,00	0,00	15.000,00	0,00	112.000,00	0,00
Totale Altri accantonamenti		98.900,68	0,00	18.257,00	0,00	117.157,68	0,00
TOTALE		2.333.093,22	0,00	619.574,00	0,00	2.952.667,22	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2026 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.
(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.
(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.
(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2026 - 2027 - 2028

[illegible][illegible]

8781/0	CONCESSIONI EDILIZIE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA- PROVENTI		MAGGIORI ENTRATE PER ONERI DI URBANIZZAZIONE DA VINCOLARE	66.421,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	66.421,40	0,00
8781/0	CONCESSIONI EDILIZIE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA- PROVENTI	21562/0	MANUTENZIONE IMMOBILI - FINANZIATO DAI PROVENTI DEI PERMESSI DI COSTRUIRE	19.898,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.898,96	0,00
8781/0	CONCESSIONI EDILIZIE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA- PROVENTI	21782/0	RIMBORSO QUOTE PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE - IMPRESE	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00
8808/0	DIRITTI DI ESCAVAZIONE	31201/0	OPERE DI RECUPERO FINANZIATE DAL 25% DEGLI INTROITI DIRITTI DI ESCAVAZIONE (ART.26 COMMA 7 L.R 23 DEL 17.11.2016)	20.931,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.931,19	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				187.483,91	0,00	28.004,12	0,00	0,00	0,00	159.479,79	0,00

7900/0	CONTRIBUTI DELLO STATO A SOSTEGNO DI INVESTIMENTI ***** ATTENZIONE EMETTERE REVERSALI CON VINCOLO *****	31106/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE - FINANZIATO DA CONTRIBUTI PER PICCOLI INVESTIMENTI (CAP 7900) ***** ATTENZIONE EMETTERE MANDATO CON VINCOLO *****	1.957,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.957,62	0,00
7900/0	CONTRIBUTI DELLO STATO A SOSTEGNO DI INVESTIMENTI ***** ATTENZIONE EMETTERE REVERSALI CON VINCOLO *****	36501/0	MESSA IN SICUREZZA IMMOBILE VIA BORGHETTO FINANZIATO DA CONTRIBUTO MISE (CAP 7900)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7903/0	EX PNRR MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 2.2 INTERVENTI PER LA RESILIENZA LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI *****REVERSALI CON VINCOLO*****	24463/0	EX PNRR MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 2.2 INTERVENTI PER LA RESILIENZA LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI *****MANDATI CON VINCOLO*****	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7904/0	PNRR M1C1 MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" NEX GENERATION EU *** EMETTERE REVERSALI CON VINCOLO ***	22010/0	PNRR M1C1 MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" NEX GENERATION EU *** EMETTERE MANDATI CON VINCOLO***	21.968,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.968,90	0,00
7905/0	PNRR M1C1 MISURA 1.3.1 " PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI " NEX GENERATION UE ***EMETTERE REVERSALI CON VINCOLO***	22011/0	PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.3.1 " PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" " NEX GENERATION EU *** EMETTERE MANDATI CON VINCOLO***	12.414,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.414,00	0,00
7907/0	PNRR M1C1 MISURA 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" ***EMETTERE REVERSALI CON VINCOLO***	22013/0	PNRR M1C1 MISURA 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" ***EMETTERE MANDATI CON VINCOLO***	83.658,30	0,00	57.000,00	0,00	0,00	0,00	26.658,30	0,00
7909/0	PNRR M1C1 MISURA 1.4.1 3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA" ***EMETTERE REVERSALI CON VINCOLO***	22015/0	PNRR M1C1 MISURA 1.4.1 3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA" ***EMETTERE MANDATI CON VINCOLO***	2.424,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.424,60	0,00
7910/0	PNRR M5C2S1 INVESTIMENTO 1.3.1 SUB-INVESTIMENTO 1.3.2 STAZIONE DI POSTA ***EMETTERE REVERSALI CON VINCOLO***	36510/0	PNRR M5C2S1 INVESTIMENTO 1.3.1 SUB-INVESTIMENTO 1.3.2 STAZIONE DI POSTA	28.000,00	0,00	28.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

8805/0	FINANZIAMENTO DA SOGGETTI PRIVATI, FONDAZIONI,ECC..A SOSTEGNO DI PROGETTI ED INTERVENTI COMUNALI	25260/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	198,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	198,54	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				245.493,89	0,00	103.389,35	0,00	0,00	0,00	142.104,54	0,00

Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Vincili formalmente attribuiti dall'ente											
7906/0	PNRR M1C1 MISURA 1.4.1 " ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" SITO+SPORTELLO DIGITALE NEX GENERATION UE ***EMETTERE REVERSALI CON VINCOLO***	22012/0	PNRR M1C1 MISURA 1.4.1 " ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" SITO+SPORTELLO DIGITALE NEX GENERATION UE ***EMETTERE MANDATI CON VINCOLO***	139.374,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	139.374,00	0,00
7908/0	PNRR M1C1 MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE SPID CIE" ***EMETTERE REVERSALI CON VINCOLO***	22014/0	PNRR M1C1 MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE SPID CIE" ***EMETTERE MANDATI CON VINCOLO***	11.560,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.560,00	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				150.934,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.934,00	0,00

Altri vincoli											
7540/0	ALIENAZIONI TERRENI COMUNALI	36550/0	UTILIZZO PROVENTI ALIENAZIONE LASCITO PROFESSORESSA FERUTTA PER CASA DI RIPOSO	682,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	682,20	0,00
7541/0	ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI	36550/0	UTILIZZO PROVENTI ALIENAZIONE LASCITO PROFESSORESSA FERUTTA PER CASA DI RIPOSO	5.940,00	0,00	5.940,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale altri vincoli (h/5)				6.622,20	0,00	5.940,00	0,00	0,00	0,00	682,20	0,00

TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				590.534,00	0,00	137.333,47	0,00	0,00	0,00	453.200,53	0,00
---	--	--	--	-------------------	-------------	-------------------	-------------	-------------	-------------	-------------------	-------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	159.479,79

Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	142.104,54
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	150.934,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	682,20
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) ⁽¹⁾	453.200,53

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2026 - 2027 - 2028

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025 (dato presunto)	Impegni esercizio 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
7500/0	ALIENAZIONE DI BENI MOBILI COMUNALI		ENTRATE DA DESTINARE	771,00	0,00	771,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7540/0	ALIENAZIONI TERRENI COMUNALI		ENTRATE DA DESTINARE	4,20	0,00	4,20	0,00	0,00	0,00	0,00
7580/0	AREA PER EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE - TRASFORMAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PROPRIETA'		ENTRATE DA DESTINARE	4.093,71	0,00	4.093,71	0,00	0,00	0,00	0,00
7901/0	CONTRIBUTO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE MARCIAPIEDI ARREDO URBANO*****REVERSALI CON VINCOLO*****	31108/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE MARCIAPIEDI ARREDO URBANO - FINANZIATO DA CONTRIBUTO MINISTERO DELL'INTERNO (CAP 7901)***** EMETTERE MANDATO CON VINCOLO*****	0,69	0,00	0,69	0,00	0,00	0,00	0,00
8808/0	DIRITTI DI ESCAVAZIONE	34620/0	ACQUISTO ATTREZZATURE PER SERVIZIO RIFIUTI	16.227,79	0,00	16.227,79	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE				21.097,39	0,00	21.097,39	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾									0,00	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2025 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Rimborso anticipazioni di liquidità

L'art. 52 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73 prevede che: *“Nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione e nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto è data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità stesso”.*

L'Ente non ha mai ricevuto anticipazioni di liquidità che abbiano dato luogo ad una restituzione pluriennale: nel bilancio di previsione 2026-2028 non è pertanto necessario prevedere la copertura di spese riguardanti rate di ammortamento relative a questa fattispecie.

Previsioni di cassa

Come previsto dai principi contabili, per l'esercizio 2026 il bilancio è stato redatto sia in termini di competenza sia in termini di cassa, mentre le previsioni dei due esercizi successivi hanno interessato la sola competenza.

Per quanto riguarda la quantificazione della previsione di cassa sono stati adottati i seguenti criteri, basati principalmente sull'andamento storico dei flussi di cassa e sui cronoprogrammi di spesa:

Entrate

la previsione di cassa è stata quantificata come somma tra la previsione di competenza e l'importo dei residui presunti al 01.01.2026 operando però le seguenti diminuzioni allo stanziamento delle singole entrate:

- eventuale FCDE stanziato tra le previsioni di competenza in corrispondenza dell'entrata
- in presenza di entrate già oggetto di svalutazione in sede di rendiconto 2024: abbattimento della previsione di cassa correlata ai residui presunti calcolata applicando all'importo dei residui presunti al 01.01.2026 la percentuale di svalutazione quantificata in sede di rendiconto 2024
- ulteriori diminuzioni correlate a particolari situazioni di fatto (es: nel caso dell'addizionale comunale all'IRPF, gestita con il principio di competenza, si è stimata una previsione di cassa al netto della quota di competenza 2026 che sarà verosimilmente incassata nell'esercizio 2027)

Spese

la previsione di cassa è stata quantificata come somma tra la previsione di competenza e l'importo dei residui presunti al 01.01.2026 al netto dell'eventuale FPV di spesa, operando però le seguenti modifiche allo stanziamento delle singole spese:

- missione 20: in corrispondenza dei vari fondi, ad eccezione del fondo di riserva di cassa, è stata iscritta la sola previsione di competenza
- Fondo di riserva di cassa: è stata iscritta la sola previsione di cassa
- ulteriori diminuzioni correlate a particolari situazioni di fatto (es: nel caso di utenze e canoni e servizi ripetitivi, nella formulazione delle previsioni di cassa si è tenuto conto del fatto che una quota della competenza 2026 sarà monetizzata nell'esercizio 2027)

Le previsioni di cassa così formulate garantiscono una previsione di cassa al 31.12.2026 non negativa.

12) CONCLUSIONI

Gli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028 sono stati definiti nel rispetto dei principi contabili di cui al D.Lgs 118/2011.

La quantificazione delle entrate e delle spese espone nel bilancio di previsione, necessita di verifiche in corso d'anno anche in ragione dell'eventuale manifestarsi di fatti gestionali o nuove disposizioni normative che possono comportare una revisione delle previsioni.

Durante la gestione, al fine di rilevare eventuali possibili significativi scostamenti dai valori previsti, è dunque necessario monitorare l'andamento delle entrate e delle spese sia in termini di accertamenti ed impegni di competenza che di incassi e pagamenti di cassa.